Rotary
Club Forlì

DICEMBRE

Mese della Prevenzione e cura delle malattie

Bollettino n° 2172

Presidente: Paola Battaglia
Distretto 2072 Governatore: Fiorella Sgallari
Presidente internazionale: R. Gordon R. McInally
Annata rotariana 2023-2024

Editoriale Dicembre
Presidente annata rotariana 2023-2024
Paola Battaglia

Carissime Amiche e carissimi Amici,
Il tema del mese di dicembre riguarda la "Prevenzione e cura delle malattie", una delle sei aree d'intervento cui il Presidente Internazionale Gordon R. McInally ci chiede di concentrare i nostri sforzi, con una attenzione particolare alla salute mentale. Lo sforzo teso all'ampliamento delle conoscenze scientifiche in ambito medico a favore della prevenzione è ben descritta a chiare lettere dalla grande epica azione rivolta alla eradicazione della polio, programma poliennale di vaccinazione di massa, che appare giunto alla sua fase finale. Orgoglio rotariano e soprattutto italiano, con i nomi di Sergio Mulitsch di Palmenberg, socio del RC Treviglio, e di Luciano Ravaglia, Socio del nostro Club, con cui vantiamo una peculiarità quasi esclusiva di azione a livello nazionale.
I nostri dati sulla prevenzione ci danno un quadro che rivela situazioni di grande bisogno. Nel mondo servono 2,4 milioni di medici, infermieri, levatrici e altri operatori specializzati. In 57 Paesi è assolutamente necessaria la presenza di infermieri, ostetriche e altro personale di assistenza sociale. Cento milioni di persone ogni anno sono ridotte in povertà a causa dei costi sanitari: quasi 1 persona su 6 ogni anno.
Cosa possiamo fare noi Rotariani per prevenire la diffusione delle malattie e ridurre il rischio di trasmissione? Possiamo consultarci con i medici rotariani, reclutare volontari tra gli operatori sociali, i medici e il personale sanitario per somministrare le vaccinazioni, finanziare la formazione continua del personale. Inoltre, possiamo collaborare con le strutture ospedaliere locali e regionali, con le università e con le istituzioni nazionali e regionali rivolte alla tutela della salute. Infine possiamo migliorare e ampliare l'accesso alle cure mediche gratuite e a basso costo nelle aree svantaggiate.
Questi sono i pensieri che vengono alla mente mentre si avvicina il giorno di Natale. Siamo Rotariani e crediamo in un mondo in cui i popoli della terra, insieme promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità e in quelle all'estero.
Cerchiamo di non dimenticare di guardare al mondo con occhi differenti, quelli della consapevolezza e della volontà di essere al servizio degli altri, soprattutto di quelli che ci chiedono un aiuto.
Sforziamoci di non essere buoni solo a Natale, ma sempre, perché laddove regnano la pace

e l'amore la vita è diversa e profuma d'amore.
Il Natale è la festa della natività che è sempre stata e sempre sarà il più grande miracolo della vita, la più sublime manifestazione d'amore.
I valori della nascita e quelli conseguenti della famiglia non hanno limiti di credo, di religione, di razza o di geografia. Sono tra i pochi valori universali che accomunano tutta l'umanità. Il Natale è quindi per tutti gli uomini l'occasione per celebrare l'amore verso la vita e verso il prossimo, è un momento di riflessione e di introspezione che ci unisce e ci dà la forza di guardare ai problemi quotidiani con una rinata serenità e fiducia ed un rinnovato amore per la famiglia e per gli Amici.
Quell'amore cementato dall'amicizia e dal rispetto che lega tutti noi Rotariani e che è l'anima e lo spirito di tutte le nostre azioni di servizio. Azioni e progetti che in questi primi sei mesi hanno rappresentato per me ed il Consiglio Direttivo un importante e continuo impegno.
Più volte ci siamo incontrati e tante altre ci vedremo per parlare dei nostri progetti per il nostro sostegno ai bimbi in difficoltà, ai malati di Alzheimer, ai malati terminali con il nostro District Grant, per il nostro progetto" A casa a scuola ed in salute" che pone l'accento sulla salute mentale, per i service con il nostro Rotaract, la nostra presenza nelle scuole primarie per parlare di musica e di come ridurre lo spreco alimentare, il nostro Global Grant per il Mozambico progetto tanto importante per le mamme ed i bambini, l'impegno per eradicare la Polio, la presenza nella Giornata della Raccolta Alimentare, alla Mensa della Caritas e tante altre idee che stiamo cercando di realizzare in questa annata.
Un anno che unirà le tradizioni a noi care a quel pizzico di innovazione dovuta ai tempi che passano e si aggiornano. Sempre e comunque in linea con il motto del nostro anno rotariano : creare speranza nel mondo.
Allora, care amiche e cari amici, anche da parte di tutto il Consiglio Direttivo, oltre a ringraziare tutti per l'impegno profuso e la dedizione al Rotary e a ricordare insieme a Voi gli amici che ci hanno lasciato, Vi auguro di cuore un sereno Natale con una frase che è, a mio parere, perfetta per noi Rotariani :
"Colui che ha una grande ricchezza in se stesso è come una stanza pronta per il Natale, luminosa, calda e gaia in mezzo alla neve e al ghiaccio della notte di dicembre" (Arthur Schopenauer).

Paola

1 novembre
Messa per i Defunti Rotariani
Chiesa del Suffragio di Forlì

Mercoledì 1° Novembre alla Chiesa del Suffragio di Forlì, Don Paolo Giuliani ha celebrato la Santa Messa dedicata ai Defunti Rotariani in un clima di emozione e riflessione che la musica di Bach, Mozart, Gluck, Pachelbel ha saputo sottolineare magistralmente. La Presidente Paola Battaglia ci ha letto la preghiera del rotariano, parole poetiche ed ispirate che racchiudono i valori che ci ispirano ogni giorno. Siamo usciti dalla Celebrazione rinfrancati e in pace. Grazie a tutti i soci, consorti e famiglie che hanno partecipato e un grazie speciale ai giovani e talentuosi musicisti che ci hanno donato melodie stupende, Juliane Bordiglioni, Federica Ciani, Libia Elisheba Contreras Romero, Lucia Lin e Filippo Castelluzzo.

Giovanni Marinelli

5 novembre
Interclub dell'Amicizia
Sarsina (FC)

Domenica 5 novembre il Rotary Club Forlì ha partecipato con alcuni soci al tradizionale Interclub dell'Amicizia organizzato dagli Amici del Rotary Club Cesena - Valle del Savio. È stata una giornata all'insegna delle emozioni e piena di sorprese. Abbiamo condiviso un pomeriggio speciale con gli Amici dei Rotary Shkodra e Rotary Lezhë che ci hanno presentato una realtà meravigliosa: "Casa Rozalba".

"Casa Rozalba" è una Casa Famiglia nella provincia di Lehze (Albania) che accoglie bambine e ragazze abbandonate dalle proprie famiglie e le supporta con l'accoglienza e l'istruzione. Ma soprattutto con l'Amore di una Famiglia guidata da Suor "Moter Alma".

Sicuramente il Rotary potrà fare molto per aiutare queste bambine e questa toccante realtà.

Giovanni Marinelli

7 novembre
Conviviale
Il Rotary e le grandi opportunità per le giovani generazioni

Il nostro socio Andrea Scozzoli, Presidente della Sottocommissione Scambio Giovani e membro della stessa Sottocommissione Distrettuale per quest'annata rotariana 2023-2024, ha condotto questa serata dedicata alle attività della Sottocommissione coinvolgendo anche alcuni ragazzi che hanno partecipato al progetto di scambio negli anni passati.

Scozzoli ha chiarito a tutti che l'obiettivo di questo progetto è prima di tutto "*fare un'esperienza di amicizia, fratellanza, cultura e pace in grado di cambiare la vita di chi ne è coinvolto*". Non stiamo parlando quindi solo di finalità linguistiche, ma più che altro di esperienza di vita, che mette assieme culture diverse tra loro e la capacità delle persone di integrasi in un mondo che sempre di più va verso la globalizzazione.

Il progetto, che esite dal 1929 ed è uno dei più antichi del Rotary International, è rivolto ai ragazzi di età scolare - non solo a figli di rotariani ma a qualunque ragazzo meritevole - presso famiglie e strutture certificate dal Rotary, e coinvolge ogni anno circa 8.000 ragazzi nel mondo.

Esistono diversi tipi di scambio: da quello lungo o annuale, che riguarda l'intero anno scolastico della 4° superiore, a quello breve, che richiede da 2 a 4 settimane in Italia e poi all'estero assieme al ragazzo straniero, fino a quello del Camp, che prevede un periodo di 1 - 2 settimane in cui più ragazzi sono ospitati da un club Rotary locale.

Ricche di entusiasmo sono state poi le testimonianze dei sei ragazzi che hanno partecipato a questi progetti negli anni passati: Cecilia Righi, che ha fatto lo scambio breve in Germania e ha ribadito l'impor-

tanza di scoprire culture diverse dalla nostra; Federica Ciani, anche lei con lo scambio breve in Germania, che ha frequentato la scuola tedesca e ha avuto modo di fare un'esperienza scolastica molto diversa dalla nostra; Alessandro Conti, che ha sperimentato il Camp in Svizzera attraverso prove di sport estremi e alpinismo; Clara Paci, che è stata in Svezia, ripetendo l'esperienza del Camp già fatta l'anno prima in Danimarca; Claudio Bellini, anche lui "ripetente" con il Camp in Danimarca dopo quello dell'anno prima in Olanda; e Giovanni Bellini, che è stato in Inghilterra sempre per il Camp.
Scozzoli ha chiuso la serata leggendo un'e-mail arrivatagli dai genitori di un partecipante, che ha espresso una tale gratitudine da fare commuovere anche tutti noi presente e farci davvero riflettere sull'importanza di questo progetto.

Elisa Sassi

(34 soci, 3 ospiti dei soci, 10 ospiti del club - assiduità 40,22%)

13 novembre
Caminetto
Presentazione delle candidature

Il Caminetto che si è svolto il 13 novembre è stata una serata intensa e molto attesa in cui il Presidente Incoming Giuseppe De Marinis ha presentato il Consiglio Direttivo e il revisore contabile dell'annata 2024-2025. Inoltre, la Presidente Paola Battaglia ha presentato il candidato presidente dell'annata rotariana 2025-2026 emerso dal lavoro della Consulta dei Presidenti. Tutti i nomi sono stati accolti con grande entusiasmo dai soci presenti e questo testimonia il clima di armonia che regna nel nostro storico Club che va a festeggiare i 75 anni nel 2024. Un momento di grande emozione è stato il conferimento da parte del Past President Filippo Cicognani insieme alla Presidente Paola Battaglia del PHF al Socio Giovanni Marinelli che si è distinto nell'annata scorsa per aver curato con tanta dedizione il nostro Bollettino Mensile, un lavoro costante che richiede competenza e attenzione. Complimenti di cuore a Giovanni e a tutti i soci meritevoli come lui che si impegnano costantemente per il bene del Club e della comunità. Durante la serata il PP Salvatore Ricca Rosellini ha parlato in modo circostanziato del nostro Global Grant in Mozambico, essenziale per il

lavoro dei malati che vengono curati dai medici del CUAMM. Siamo tutti molto interessati a portare a buon fine questa importante impresa che darà benefici di lungo periodo.

Ilaria Mazzotti

(41 soci - assiduità 46,74%)

Progetto Mozambico
Un Global Grant per il Centro di salute di Ponta Gea

Il Mozambico è tra i Paesi più poveri al mondo: al 185° posto di tale classifica, su 191 Paesi considerati. I dati sulla mortalità materna rimangono fra i peggiori al mondo, con 127 donne - ogni 100 mila bambini nati vivi - che muoiono partorendo. Inoltre, negli ultimi anni, il Paese è stato colpito ripetutamente da cicloni tropicali devastanti e, successivamente, la pandemia di Covid-19 l'ha ulteriormente indebolito.

Da oltre 20 anni, Medici con l'Africa Cuamm è presente a Beira, seconda città del Paese per numero di abitanti, dove, attualmente, supporta la Facoltà di Medicina dell'Università, l'Ospedale Centrale della città e la rete dei Centri sanitari di proprietà governativa ad esso collegati. Appartiene alla rete dei servizi sanitari territoriali anche il Centro di salute di Ponta Gea, una struttura d'importanza strategica, specie per quanto riguarda le cure materno-infantili.

Negli ultimi due anni il Cuamm ha reso possibile la ristrutturazione degli edifici del Centro che ospitano il reparto Maternità, il Pronto Soccorso, il Consultorio per i giovani e gli adolescenti, gli Ambulatori dove si effettuano le visite prenatali e si somministrano vaccini e terapie per malattie devastanti come HIV e tubercolosi. Ma le cucine del Centro di salute di Ponta Gea, a distanza di anni dai cicloni che colpirono Beira e

la struttura, sono ridotte ancora a dei ruderi.
Stiamo valutando, quindi, la possibilità di ristrutturare l'edificio e di riavviare il servizio delle cucine del Centro di salute, così da poter offrire, di nuovo, al personale in servizio presso la struttura e ai pazienti ricoverati, la possibilità di consumare dei pasti cucinati presso il Centro, evitando i disagi del dover rivolgersi all'esterno per questa necessità.
Abbiamo trovato la disponibilità della Presidente del Rotary Club di Beira e del loro Governatore - Distretto 9210 (Malawi, Mozambico, Zambia, Zimbabwe) - Gabriel Angelo Paul Tonderai Chipara ad un simile progetto.
Un Global Grant, che coinvolgesse i Rotary Club della Romagna, con il Rotary Club di Beira, oltre alle Associazioni del nostro territorio sensibili a queste tematiche e al lavoro che il Cuamm sta svolgendo in Africa, grazie ai finanziamenti del Distretto e della Fondazione Rotary, potrebbe consentire la realizzazione di questo progetto che verrà a costare circa 50 mila euro.
Chi conoscesse Associazioni, Istituzioni o imprese, in qualche modo interessate al finanziamento di questo progetto, può contattare la Sottocommissione.

Salvatore Ricca Rosellini
Presidente Sottocommissione 'Global Grant Africa'

Interno della cucina di Ponta Gea

Rotary
Club Forlì
Rotary
Club da Beira
Rotary
Distretto 2072
Rotary
Distrito 9210
Global Grant - GG2457457
Rotary Club della Romagna
Mozambico
Beira
Una cucina
per il Centro
di salute di
Ponta Gea
MEDICI
CON L'AFRICA
CUAMM
PARTECIPATE!
INFO: segretariorotaryforli@gmail.com

21 novembre
Conviviale
"Eradicare la violenza domestica"

La nostra Conviviale del 21 di novembre era stata pianificata in occasione della giornata del 25 dello stesso mese, data in cui in tutto il mondo si ricorda che la violenza contro le donne è tuttora una piaga diffusa e dolente. Ma nessuno avrebbe potuto prevedere quanto a proposito il tema affrontato dalla nostra oratrice sarebbe giunto: l'ultimo caso di cronaca che ha occupato i titoli dei giornali ha coinvolto menti e cuori di tutti in Italia.

Per questa ragione i presenti hanno accolto la Dott.ssa Mariotti, Past President del Rotary Club amico, Rimini Riviera, e Presidente della Commissione Diversità, Parità ed Inclusione del nostro Distretto, con grande calore ed attenzione. Diffondendosi nel descrivere i limiti personali e le difficili realtà che, grazie alla sua professione di psicoterapeuta si trova ad esaminare, ha motivato coloro che avevano la fortuna di ascoltarla ad impegnarsi in prima persona, in quanto membri della nostra Associazione, a favorire in primo luogo tutte quelle misure a sostegno delle vittime che sono a tutt'oggi previste, ma soprattutto a rivolgere la nostra attenzione al fronte dell'educazione per contribuire concretamente ad impedire che le vittime diventino tali.

La conclusione della serata ha acquisito a questo proposito la valenza di simbolo che l'impegno del nostro Rotary ha sempre profuso su questo versante: grazie alla grandissima generosità degli Amici RC Valtidone, rappresentati durante la serata dal Presidente e Past President, alcuni allievi della scuola dei Romiti, vittime della recente alluvione, avranno la possibilità di continuare proficuamente i propri studi anche grazie ai computer generosamente regalati da questi Amici.

La riconoscenza percepita nel tono e nelle parole commosse della Presidente dell'Associazione genitori della Scuola, Raffaella Racioppo, è stata palpabile, motivando ancor più all'azione.

Flavia Battaglia

(35 soci, 7 ospiti dei soci, 8 ospiti del club, 14 visitatori - assiduità 41,76%)

28 novembre
Cena delle Consorti

La tradizionale serata dedicata alla Cena delle Consorti, è diventata nel tempo, un appuntamento fisso e piacevolmente atteso, dove si respirano convivialità, divertimento e aggregazione. Ed è soprattutto un'importante occasione, per una raccolta fondi a sostegno dei service prefissati durante l'annata dal Gruppo Consorti, coordinato quest'anno da Stefania Monti.

Il menù, servito a buffet, preparato da un discreto numero di consorti, con perizia e fantasia, è stato come sempre ricco di pietanze, di ottimo gusto e qualità che ha coperto ogni voce di un menù tradizionale; erano presenti antipasti, primi, secondi, contorni, frutta e per finire non sono mancati deliziosi dessert!! L'abbondanza dei piatti non è andata sprecata; quanto non consumato ed in ottimo stato, è stato portato, a cura di Laura, alla mensa di San Francesco.

Nel corso della serata, molto partecipata, sono stati venduti gli scroccadenti preparati con la consueta maestria, messa sia nella qualità che nella confezione, dalla consorte Raffaella. Il ricavato, di € 730,00, andrà a beneficio della Casa Rifugio del Centro Donna del Comune di Forlì, ricordando che sabato 25, è stata la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne".

La presidente Paola Battaglia, che ha condiviso una delle conviviali del Club con le Consorti, ha rivolto parole di apprezzamento, complimen-

tandosi con loro per la riuscita della cena.

Isa Bianchi

(37 soci, 23 ospiti dei soci, 9 ospiti del club - assiduità 41,30%)

SERVICE

Mensa della Caritas - Forlì

Una domenica al mese, ormai da tre anni, i soci del Rotary Club Forlì hanno l'impegno di cucinare e servire alla Mensa della Caritas di Forlì. Guidati dal socio Luca Montali e con il prezioso aiuto di Guido Sassi, i nostri "volontari" si alternano in cucina e in sala per preparare un pasto buono e caldo alle tante persone che ne hanno bisogno. Domenica 12 novembre erano presenti Gian Luca Ginestri, Paola Battaglia e consorte, Ilaria Mazzotti, Claudio Cancellieri, Patrizia Pedaci e consorte, Giovanna Ferrini, Guido Sassi, Luca Montali, Davide Salaroli e consorte, Livia Castelluzzo per il Rotaract. Il tempo vola, è ben speso e se ne esce sempre soddisfatti e grati. Alla prossima!

Consegna Computer all'Associazione Genitori della scuola dei Romiti (FC)

La nostra presidente Paola Battaglia insieme al tesoriere Andrea Scozzoli hanno consegnato alla Presidente dell'Associazione Genitori dei Romiti Raffaella Racioppo, 9 computer che il Club ha donato anche grazie agli aiuti del Rotary Club Valtidone e del Rotary Club Toronto, che ringraziamo immensamente.

Questi strumenti saranno messi a disposizione dei ragazzi che hanno perso gran parte dei loro materiali a causa dei danni subiti dall'alluvione di maggio. Una luce di speranza in mezzo alle difficoltà, i computer offrono non solo la possibilità di continuare gli studi, ma anche di ritrovare un senso di normalità. In momenti di necessità, il bene che facciamo si diffonde come un raggio di luce, illuminando le vite di coloro che ne hanno bisogno. Un piccolo gesto può fare la differenza, creando un impatto positivo che si riverbera attraverso la generosità e la compassione.

Giornata nazionale della colletta alimentare

Sabato 18 novembre, Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il Rotary Club Forlì era presente al Conad di San Pietro in Vincoli, dove era stato richiesto aiuto.

È stata una bellissima occasione di solidarietà e di collaborazione con i volontari del Banco Alimentare e con gli Scout .

Nei supermercati aderenti è stata donata la spesa per aiutare chi è in difficoltà e anche per prendere coscienza delle nuove povertà che si stanno diffondendo intorno a noi. Un gesto di solidarietà per condividere i bisogni e il senso della vita.

Il Rotary Club Forlì si ripropone a fianco e a sostegno dei reali bisogni della collettività locale ed internazionale.

Progetto di District Grant
“La Musica che cura”

Il nostro District Grant, avviato a ottobre e in corso fino alla primavera, si concentra sulla Musicoterapia, un campo affascinante e in continua evoluzione che utilizza la musica come strumento terapeutico. In questo articolo, esploreremo i legami tra la musica e il cervello, i benefici della pratica musicale e come la musicoterapia stia attualmente contribuendo al benessere di diverse categorie di persone.

La musica e il cervello: una connessione profonda

La storia umana è costellata da una stretta relazione tra musica e medicina. Negli ultimi anni, gli avanzamenti nelle neuroscienze, supportati da tecnologie come la Risonanza Magnetica Funzionale (fMRI) e la Stimolazione Magnetica Transcranica (TMS), hanno rivelato la complessità delle risposte cerebrali alla musica. La stimolazione sonora è in grado di attivare diverse aree cerebrali, coinvolgendo meccanismi complessi come attenzione, memorizzazione e integrazione senso-motoria.

Ricerche recenti hanno dimostrato che l'apprendimento musicale può modificare la struttura cerebrale, influenzando positivamente la plasticità cerebrale. Bambini coinvolti nella pratica musicale mostrano svi-

luppi diversi rispetto ai loro coetanei, evidenziando una connessione tra la musica e la plasticità cerebrale. Questa scoperta assume un significato particolare nel contesto di disturbi legati al linguaggio, dove la musica può intervenire positivamente.

La musica come terapia

La musicoterapia, fondata su queste scoperte, si propone di utilizzare la musica come strumento terapeutico. L'obiettivo principale è migliorare la qualità di vita dei pazienti, aiutandoli a reintegrarsi nella società. Questa disciplina si sviluppa attraverso due approcci principali: la musicoterapia passiva, basata sull'ascolto di musica o suoni, e la musicoterapia attiva, in cui i pazienti partecipano attivamente, suonando strumenti musicali o esprimendosi attraverso il canto e il movimento.

Il nostro District Grant attualmente coinvolge persone colpite da malattie degenerative cerebrali, bambini e giovani che hanno trascorso periodi più o meno lungi in ospedale e individui in fase terminale all'Hospice di Forlimpopoli. La musicoterapia dimostra risultati positivi in una vasta gamma di condizioni, compresi disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, disturbi dell'umore, stress e persino in situazioni di malattie degenerative come il morbo di Alzheimer.

In conclusione, la musica si conferma come un elemento chiave nella promozione della salute umana. Le espressioni sonore e musicali, attraverso la musicoterapia, possono apportare benefici significativi a persone di tutte le età, affrontando una vasta gamma di condizioni. Il nostro impegno nel District Grant riflette la consapevolezza del potere trasformativo della musica, che non solo intrattiene ma può anche guarire e migliorare la vita di coloro che ne fanno esperienza.

Ilaria Mazzotti

FLAVIA

La casetta della solidarietà

Nel mese di novembre si è giunti all'atto conclusivo del service "La casetta della solidarietà", partito in occasione delle festività Natalizie del 2022, che è stato reso possibile grazie alla partecipazione di un nutrito gruppo di Club Service ed Associazioni di volontariato forlivesi tra i quali anche il Gruppo Consorti Rotary Club Forlì che la scorsa annata rotariana era coordinato da Isa Bianchi.

Lo spirito dell'iniziativa è stato quello di mettere in evidenza la comune matrice che lega tutte le Associazioni che vi hanno preso parte: la Solidarietà.

Con il contributo raccolto grazie al mercatino aperto nel periodo prenatalizio, si è deciso di acquistare un ecografo portatile che è stato donato all'Ambulatorio di terapia antalgica dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione di Forlì, per facilitare e rendere meno doloroso l'accesso a terapie infiltrative articolari e non, a pazienti purtroppo spesso in condizioni fisiche precarie e quindi più fragili e più sensibili al dolore.

Isa Bianchi

Eventi del mese di novembre
Rotaract Club Forlì

Il mese di novembre si è aperto come di consuetudine con il banchetto in favore di AIRC.
Sabato 11, nell'amata Piazza Saffi, il Rotaract si è dedicato alla vendita dei "Cioccolatini della ricerca". Nel nostro piccolo, siamo sempre molto orgogliosi di poter dare il nostro contributo a questa Associazione.
Sabato 18 si è tenuta a Imola la III Assemblea Distrettuale; nell'occasione, si è svolto anche il Congresso Professionale. Quest'anno l'obiettivo del Congresso era avvicinare i giovani al mondo aziendale. Durante la tavola rotonda, i relatori delle Aziende di Vem Sistemi, Autemi, Vibrobloc e Alce Nero, ci hanno fornito diversi punti di vista: si è creato un naturale dibattito insieme ai moderatori della Commissione Professionale che sicuramente ha portato spunti personali interessanti ai giovani rotaractiani.
Ultimo evento, ma non meno importante, venerdì 25 si è tenuto al Circolo dell'Aurora il secondo incontro organizzato da Giuseppe Fabbri, Delegato Rotary per il Rotaract. Relatore della serata è stato Davide Salaroli che ci ha incantato con i suoi racconti. Abbiamo riso ma ci siamo anche commossi. Faremo tesoro di tutti i preziosi consigli che ci sono stati dati.
A nome del Rotaract, semplicemente, grazie.

Cecilia Ranieri

Rotaract
Distretto 2072
Forlì

Rotaract
Distretto 2072
Emilia-Romagna
Repubblica di San Marino
Forlì
ROTARY
INTERNATIONAL
AIRC

Presidente del Rotary International 2023-24
R. Gordon R. McInally
Messaggio Dicembre 2023

A dicembre, parteciperò al vertice sui cambiamenti climatici COP28 delle Nazioni Unite a Dubai, Emirati Arabi Uniti. Lì, parlerò della convergenza di due crisi globali: il clima e la salute mentale. Come ha osservato l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il cambiamento climatico peggiora i fattori di rischio — come le interruzioni delle abitazioni e dei mezzi di sussistenza — per i problemi di salute mentale. Il disagio emotivo di un disastro naturale rende difficile anche il recupero e la ricostruzione.

ShelterBox, partner del Rotary, è un'organizzazione di beneficenza internazionale che fornisce aiuti in caso di calamità che ha assistito oltre 2,5 milioni di sfollati in circa 100 Paesi con alloggi di emergenza, articoli domestici essenziali e supporto tecnico. Vorrei condividere il mio contributo editoriale di questo mese con il loro CEO, Sanj Srikanthan, che spiega come le parole che scegliamo per descrivere i disastri siano importanti.

— Gordon McInally

Il termine disastro "naturale" è stato a lungo utilizzato per descrivere tempeste tropicali, inondazioni, terremoti ed eruzioni vulcaniche, ma è necessario un cambiamento urgente nel linguaggio che usiamo. Sebbene il termine possa sembrare innocuo, e non sempre lo abbiamo capito bene, abbiamo imparato attraverso le nostre attività nelle comu-

nità colpite da disastri, in quanto alimenta un pericoloso mito secondo cui non si sarebbe potuto fare nulla per evitare che le persone venissero impattate così gravemente. Questa narrazione fuorviante e dannosa può portare alla mancata azione per aiutare le persone che ne hanno bisogno.

Il linguaggio che usiamo è importante. Quando definiamo i disastri come naturali, non riusciamo a riconoscere la complessa interazione tra la natura e il ruolo delle azioni umane e il loro impatto sulle comunità di tutto il mondo.

Terremoti, tsunami, eruzioni vulcaniche e violente tempeste, siccità e inondazioni si verificano a causa di processi naturali sulla Terra. Ma è il modo in cui questi eventi hanno un impatto sulle persone o sull'ambiente con il potenziale di renderli dei disastri: risultati influenzati da fattori umani come il luogo in cui vivono le persone, i tipi di case in cui abitano, l'instabilità politica e la mancanza di misure proattive per proteggere le comunità vulnerabili. Un disastro è il risultato di disuguaglianze sistemiche nell'accesso alle risorse e al potere. Dove viviamo e quanti soldi abbiamo spesso determinano la nostra capacità di recupero. Le persone più colpite sono quelle che vivono in povertà, con meno mezzi per proteggersi e poche risorse per resistere al prossimo evento.

Classificando questi eventi come naturali, si indebolisce la necessità di adottare misure proattive per proteggere le comunità vulnerabili, mascherando la sottostante instabilità sociale, economica e politica che colpisce le comunità emarginate e svantaggiate in modo sproporzionato. I nostri team vedono in prima persona come le questioni sulla disuguaglianza, la povertà, l'urbanizzazione, la deforestazione e la crisi climatica possono rendere le comunità più vulnerabili.

Noi di ShelterBox diciamo semplicemente "disastro" o siamo più specifici, descrivendo il clima estremo, il terremoto, lo tsunami o l'eruzione

vulcanica. Esorto tutti ad aiutarci a rompere questo ciclo impegnandoci ad adottare un linguaggio che rifletta accuratamente il motivo per cui le persone vengono colpite molto duramente.
Solo così si apre la strada per affrontare le cause di fondo della vulnerabilità e lavorare per un futuro più giusto ed equo per tutti, con gli investimenti, le risorse e le misure proattive necessarie per aiutare a proteggere le comunità interessate.
I disastri non sono naturali. Smettiamola di dire che lo sono.

Sanj Srikanthan
CEO, ShelterBox

PROGRAMMA
Dicembre

Eventi del Rotary Club Forlì

Sabato 2 dicembre ore 21:00 si terrà il **Concerto di Natale** "Note di Pace, Notte di Speranza" nella magnifica Basilica di San Petronio a Bologna. Evento organizzato dal nostro Distretto 2072.

Martedì 5 dicembre ore 20:00 avremo la serata conviviale al Circolo dell'Aurora in cui ospite sarà la nostra socia onoraria **Wilma Vernocchi** con una relazione dal titolo: **"In Giappone con Maria Callas"** in occasione del centenario della nascita di Maria Callas e dei sessant'anni di carriera di Wilma.

Domenica 10 dicembre, pomeriggio e sera, Service alla Mensa della Caritas coordinato da Luca Montali. Per dare la propria disponibilità, contattarlo al numero 335 6619392 oppure alla mail lsmontali@gmail.com.

Martedì 12 dicembre ore 20:00 avremo l'**Assemblea dei soci** al Circolo dell'Aurora. Si terranno le elezioni del Presidente per l'anno 2025-2026, l'elezione di sei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2024-2025, l'elezione del revisore contabile per l'anno 2024-2025 e l'approvazione del rendiconto finanziario infrannuale con le entrate e le uscite dell'anno 2023-2024.

Martedì 19 dicembre ore 20:00 ci ritroveremo tutti insieme per la tradizionale **Cena degli Auguri** presso Palace Hotel in Viale Due Giugno, 60 a Milano Marittima. Per la serata è gradito l'abito scuro e l'ostensione delle onorificenze rotariane. Se si raggiungerà un numero congruo, prevederemo il servizio pullman da Forlì.

ROTARY
INTERNATIONAL

COMPLEANNI
DICEMBRE

Enrico Magni
01 dicembre

Marco Ricci
08 dicembre

Gianluca focaccia
01 dicembre

Emanuela Briccolani
11 dicembre

Monica Malucelli
04 dicembre

Giuseppe Genovese
12 dicembre

Maurizio Benelli
06 dicembre

Lucia Magnani
12 dicembre

Eleonora Maria Guarini
15 dicembre

Franco Maria Guarini
16 dicembre

Stefano Ravagli
17 dicembre

Enrico Valletta
19 dicembre

Alessandro Rondoni
24 dicembre

Enrico Sangiorgi
28 dicembre

CREATE HOPE in the WORLD

Rotary Club Forlì

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.
Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale".
Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Presidente Sottocommissione Bollettino:
Giovanni Marinelli
giomari22@libero.it
Cell: 3713529602

Segretario:
Ilaria Mazzotti
segretariorotaryforli@gmail.com
Cell.: 3473906847
www.rotaryforli.com

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci. Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.